



COMUNE DI ROVIGO

PARERE DEI REVISORI

AI SENSI DELL'ART. 239 DEL D. LGS. N. 267/2000 E SUCC. MOD.

Verbale n. 11 del 24/03/2023

L'anno duemilaventitre, il giorno 24 del mese di Marzo, si è riunito in **audioconferenza** il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone sottoscritte, nominate con la procedura prevista dal Decreto Ministeriale 15 febbraio 2012 n. 23 con provvedimento del Consiglio Comunale n. 65 del 28.10.2021 composto da :

- Dott. Secchiero Sandro, Presidente,
- Dott. Mascolo Antonio, componente,
- Dott. Basso Corrado, componente,

Il Collegio,

esaminata

la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 22 Marzo 2023, avente ad oggetto: “**Applicazione dell’avanzo vincolato presunto Tari a riduzione delle fatture Tarip dovute per l’anno 2023**”;

considerata

la potestà regolamentare generale attribuita ai Comuni dall’art 52 del D.Lgs 446/1997

considerata

la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Consiglio di Bacino di Rovigo n. 2 del 16/02/2023, ad oggetto *“Approvazione tariffe puntuali di natura corrispettiva dell'anno 2023 per la gestione dei rifiuti urbani nel bacino tariffario “Alto Polesine e Rovigo”.*”;

rilevato

- che l'art. 1 comma 660 della Legge 147/2013 dispone che *“Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.”*;
- che l'art. 6 comma 13 del Regolamento di applicazione della Tarip, approvato dal Consiglio di Bacino Rovigo nell'assemblea del 30 Novembre 2022, prevede che *“Ferme eventuali discipline specifiche di ARERA o altre Autorità, il Comune, nell'espletamento delle proprie funzioni sociali ed assistenziali, ha facoltà di sostituirsi, in tutto o in parte, nel pagamento della Tariffa ad utenze domestiche e non domestiche. In questi casi il Gestore emette la fattura intestata al soggetto obbligato.”*;
- che nella Delibera n. 2 approvata dall'Assemblea dei Sindaci in data 16/02/2023 è previsto quanto segue: *“primo semestre 2023: in un'ottica di gradualità e di prudenza nella copertura dei costi anche nella fase di start up, sono mantenute le categorie di attività non domestiche di cui al DPR n. 158/99 definite per l'anno 2022 da ciascun comune dell'ambito tariffario “Alto Polesine e Rovigo” e ad esse si applicano, sia per la parte fissa che per quella variabile, le Tariffe rifiuti 2022 comunali (oltre IVA e addizionale provinciale), con le rispettive riduzioni risultanti dalle banche dati Comunali*;
- che l'amministrazione Comunale, per ripartire nella maniera più equa possibile tra le due categorie di utenza l'avanzo presunto Tari a disposizione, tenuto anche della mail pervenuta in data 13/03/2023 dal Direttore Tecnico di Ecoambiente, ha ritenuto opportuno dividere la somma disponibile dell'avanzo vincolato Tari presunto 2022 di € 832.896,59 nel seguente modo:
 - per il 50% cioè € 416.448,30 alle utenze domestiche e il restante 50% di altrettanti € 416.448,29 sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche in

relazione alla effettiva applicazione dei criteri previsti dal nuovo metodo tariffario a cura del gestore Ecoambiente (con esclusione dei conguagli e dei servizi aggiuntivi);

preso atto

del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente, Dirigente Nicoletta Cittadin, favorevole;

del parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Nicoletta Cittadin, favorevole;

esprime

il proprio parere **favorevole** alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 22 Marzo 2023 ad oggetto: “**Applicazione dell’avanzo vincolato presunto Tari a riduzione delle fatture Tarip dovute per l’anno 2023**”;

Il Collegio dei Revisori

(Documento firmato digitalmente)

Secchiero Sandro

Mascolo Antonio

Basso Corrado
